

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. N. 36/2023, DEL SERVIZIO DI “RITIRO, INTERMEDIAZIONE, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI AUTORIZZATI ALLE OPERAZIONI DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI”, DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI RICERCA DELL’ISTITUTO DI ENDOTIPI IN ONCOLOGIA, METABOLISMO E IMMUNOLOGIA “G. SALVATORE” SEDE DI NAPOLI VIA T. DE AMICIS 95 80145 NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.1 PROGETTO PRIN 2022 CUP B53D23016070006 -B53D23020420006

IL DIRETTORE f.f.

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante “*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. n. 0051080 del 19 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 119 prot. n. 241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, emanato con Provvedimento della Presidente n. 201 prot. n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore dal 1° gennaio 2025 e, in particolare, l’art.32 rubricato “*Decisione di contrattare*”;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “*Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “*Codice*”);

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il Decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi dell’articolo 6 del decreto legge n. 80/2021;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*”, ed in particolare l’articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”;

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)”;

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

CONSIDERATE le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell'articolo 14 del Codice dei contratti pubblici vigenti, pari a € 5.538.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, pari a € 143.000 per appalti di forniture servizi e concorsi pubblici di progettazione, pari ad € 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

VISTA la vigente delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC per l'anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai medesimi;

VISTO il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023/2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato “Contratti pubblici”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “Disposizioni per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto della Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 202 del 23 dicembre 2024 con cui la Dott. Pietro Luigi Mauri è stato nominato Direttore f.f. dell'Istituto Istituto degli Endotipi in Oncologia, Metabolismo e Immunologia “G. Salvatore” (IEOMI). del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 01 gennaio 2025 fino alla nomina del Direttore pleno iure dell'Istituto medesimo;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 201 del 3 luglio 2024 di emanazione di un “Avviso pubblico per la presentazione di Proposte Progettuali inerenti il Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 Ministero dell'Università e della Ricerca “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.1, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 104 del 02 febbraio 2022 recante l'ammissione al finanziamento e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto PRIN 2022 CUP B53D23016070006 –B53D23020420006;

VISTA la richiesta di acquisto prot. nr. 0100329 del 31 marzo 2025, pervenuta dal Dott. Fortunato Moscato relativa alla necessità di procedere all'acquisizione del servizio di ritiro trasporto e smaltimento rifiuti pericolosi non radioattivi, nell'ambito delle attività previste dal progetto PRIN 2022 CUP B53D23016070006 -B53D23020420006, corredata dal preventivo d'importo pari a € 4.098,36 oltre IVA, formulato dall'operatore economico Res. Eco con sede legale in via Nazionale 40, 84012 Angri, P. Iva 04469120655 individuato mediante indagine formale di mercato effettuata mediante avviso pubblico pubblicato sul sito istituzionale del CNR, ritenuto in grado di assicurare il servizio richiesto secondo i tempi e le modalità indicati dall'Amministrazione, garantendo le migliori condizioni economiche e tecnico-qualitative;

VISTO l'art. 50, c.1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 140.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, pertanto si rende necessario formalizzare gli affidamenti diretti attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione invitando a presentare offerta l'O.E. individuato a seguito di indagine informale di mercato e procedendo, contemporaneamente all'acquisizione del codice CIG all'interno della medesima piattaforma;

VISTO il provvedimento prot. nr. 0214700 del 14 giugno 2025 con il quale è stato nominato il Dott. Salvatore Cioce quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice;

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato RES.ECO Servizi Ambientali srl:

- ha presentato, attraverso la piattaforma telematica di negoziazione, un'offerta ritenuta congrua, corredata dalle dichiarazioni sostitutive richieste, in merito al possesso dei requisiti prescritti dalla S.A., d'importo corrispondente al preventivo precedentemente acquisito e agli atti;

- ha trasmesso in data 18 giugno 2025, per il tramite della piattaforma telematica, le integrazioni richieste dalla S.A. inerenti la documentazione amministrativa presentata a corredo dell'offerta, ritenute soddisfacenti;

VISTA l'istruttoria del RUP contenente l'esito positivo relativo alla verifica dei requisiti dichiarati dall'O.E. RES.ECO Servizi Ambientali srl, nonché la proposta di affidamento diretto al medesimo O.E. del servizio di ritiro trasporto e smaltimento rifiuti pericolosi non radioattivi;

VISTO il Comunicato del Presidente ANAC del 18 dicembre 2024, con cui sono state diramate indicazioni di carattere transitorio sull'applicazione delle disposizioni del codice dei contratti pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00 valide sino al 30/06/2025;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto indicato all'art. 49, comma 6, del Codice è possibile derogare dall'applicazione del principio di rotazione in caso di affidamenti di importo inferiore a euro 5.000,00;

CONSIDERATO che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 420/2024 del 17 dicembre 2024;

ACCERTATA la disponibilità economico-finanziaria per la copertura degli oneri derivanti dall'acquisizione del servizio sui fondi del progetto PRIN 2022 voce di costo CO.AN CA.C.2.01.03.02.13.006.13094 "Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico- nocivi e di altri materiali";

VALUTATA l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico RES.ECO Servizi Ambientali srl mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio in oggetto;

DISPONE

- DI STABILIRE** che le premesse sono parte integrante del presente atto e ne costituiscono le motivazioni;
- DI PROCEDERE** all'acquisizione del servizio di ritiro, intermediazione, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi, mediante affidamento diretto all'operatore economico RES.ECO Servizi Ambientali srl con sede legale in via Nazionale 40, 84012 Angri, P. Iva 04469120655 individuato mediante indagine di mercato pubblicata sul sito istituzionale del CNR, che ha presentato la propria offerta attraverso la piattaforma di acquisto digitale MEPA, ammontante a € 4.000 oltre IVA, comprensivo di € 0,00 quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze ed € 366,80 quali costi del personale;
- DI DARE ATTO** che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze;
- DI CONFERMARE** la registrazione sul sistema contabile delle seguenti scritture di vincolo nr. 99223 del 27/03/2025 di € 3.683,90 e nr. 99236 del 27/03/2025 di euro 1.316,10 comprensivo di iva sul progetto PRIN 2022 voce di costo CO.AN CA.C.2.01.03.02.13.006.13094;
- DI INCARICARE** il RUP di compiere gli adempimenti consequenziali sulla piattaforma telematica di negoziazione, consistenti nella compilazione di tutte le schede ANAC necessarie a garantire la pubblicità e trasparenza dell'affidamento di che trattasi;
- DI NOTIFICARE** il presente atto all'O.E. affidatario;
- DI STABILIRE** che si procederà alla sottoscrizione della lettera d'ordine sulla base delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà presentate in merito al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione di cui agli artt.94, 95 e 100 del codice dei contratti, richiesti in sede di affidamento, e pertanto la stessa conterrà la condizione risolutiva in caso di accertamento della carenza dei predetti requisiti;
- DI DARE ATTO** che l'Operatore economico selezionato, come dichiarato in sede di affidamento, ai sensi dell'art.11 del Codice applicherà il CCNL e territoriale identificato dai seguenti codici alfanumerico e codice ATECO H011-39.00.09 avente tutele equivalenti;
- DI STABILIRE** altresì che l'affidatario in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Codice, non sarà tenuto a presentare la garanzia definitiva in considerazione della esiguità dell'affidamento e della relativa garanzia;
- DI DARE ATTO** che il ruolo del DEC sarà svolto dal RUP;
- DI ADOTTARE** per il presente appalto le forme di pubblicità secondo le disposizioni previste dal Codice;
- DI ASSOLVERE** agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 28 del D.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, tramite la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del CNR nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sulla Banca dati nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);
- DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;
- LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

Controllo di regolarità contabile
Dott.ssa Stefania Riboni

Il Direttore f. f.
Dott. Pietro Luigi Mauri